

ATTO STRAGIUDIZIALE DI SIGNIFICAZIONE
INVITO E DIFFIDA

Per: Federazione CONFESAL-UNSA (Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori – Unione Nazionale Sindacati Autonomi), c.f. 97007610583 con sede in Roma alla via Napoli n. 51, quale ente esponente dei lavoratori del settore pubblico impiego, suoi iscritti, in persona del Segretario Generale in carica Massimo BATTAGLIA domiciliato per la carica presso la sede della Federazione in Roma alla Via Napoli n. 51, rappresentato ai fini del presente atto dall'avv. Antonio Mirra, c.f. MRRNTN61M03L259K, p.e.c. antonio.mirra@ordineavvocatita.it presso il cui studio elettivamente domicilia in Roma alla via Cosseria n. 2, come da procura speciale in calce.

Nei confronti di

Presidente del Consiglio dei Ministri, P.e.c.: presidente@pec.governo.it;

Ministro per la Pubblica Amministrazione, P.e.c.:
gabinettoministropa@pec.governo.it;

Ministro dell'Interno PEC: gabinetto.ministro@pec.interno.it;

Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, P.e.c.
ministro.affariesteri@cert.esteri.it;

Ministro della Giustizia P.e.c.: centrocifra.gabinetto@giustiziacerit.it;

Ministro della Difesa, P.e.c.: udc@postacert.difesa.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze, P.e.c.: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro dello Sviluppo Economico, P.e.c.: segr.min@pec.mise.gov.it;

Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Turismo, P.e.c.:
urp@pec.politicheagricole.gov.it;

Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, P.e.c.:
MATTM@pec.minambiente.it

Ministro delle Infrastrutture, P.e.c.: segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, P.e.c.: gabinettoministro@pec.lavoro.it



Ministro dell'Istruzione, P.e.c. : uffgabinetto@postacert.istruzione.it
Ministro dell'Università e ricerca, P.e.c.: uffgabinetto@postacert.istruzione.it;
Ministro dei Beni e Attività Culturali, PEC: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
Ministro della Salute, PEC: seggen@postacert.sanita.it

Nonché

Agenzia delle Entrate in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it
Agenzia delle Dogane in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
adm.direttore@pec.adm.gov.it;
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) in persona del rapp.te legale
p.t. P.E.C.: dc.SegreteriaUnicaTecnicaNormativa@postacert.inps.gov.it
Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) in persona del rapp.te
legale p.t. P.E.C.: P.e.c.: dcrisorseumane@postacert.inail.it;
Automobile Club Italia (A.C.I.) in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
direzionerisorseumaneaffarigenerali@pec.aci.it;
Ispettorato Nazionale del Lavoro (I.N.L.) in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
dcrisorse@pec.ispettorato.gov.it
Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (A.I.C.S.), P.e.c.:
agenzia.cooperazione@cert.esteri.it

Premesso

A seguito della nota epidemia di COVID19, comunemente indicato come Coronavirus, la Presidenza del Consiglio dei Ministri a far data dal 25 febbraio 2020 ha adottato ripetuti provvedimenti (direttive e decreti presidenziali) recanti misure necessarie ad evitare il diffondersi del contagio che ha colpito l'intera popolazione. I provvedimenti in parola hanno imposto limitazioni ed obblighi via via più stringenti in ragione del peggioramento della complessiva situazione fino al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, in vigore dal 10 marzo 2020 con il quale, tra l'altro, sono state estese all'intero territorio nazionale le misure contenute



nell'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio da virus COVID-19.

La norma citata, letta in necessario coordinamento con l'art. 2, comma 1, lettera r) del medesimo D.P.C.M. impone ai datori di lavoro pubblici e privati di "promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie" previa applicazione, da parte delle amministrazioni datoriali, del c.d. "lavoro agile" di cui agli artt. 18 e ss. della legge 22 maggio 2017 n. 23 ad ogni rapporto di lavoro subordinato, "anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti".

Allo stesso modo, in tema di rapporto di lavoro pubblico, l'art. 19 del d.l. n. 9 del 2 marzo 2020 recante anch'esso, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica, misure urgenti in materia di pubblico impiego ha disposto che: *"1. Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, e' equiparato al periodo di ricovero ospedaliero.*

2. All'articolo 71, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al primo periodo, dopo le parole "di qualunque durata," sono aggiunte le seguenti: «ad esclusione di quelli relativi al ricovero ospedaliero in strutture del servizio sanitario nazionale per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza (LEA),».

3. Fuori dei casi previsti dal comma 1, i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista.



4. Per il personale delle Forze di polizia delle Forze armate e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, agli accertamenti diagnostici funzionali all'applicazione delle disposizioni del comma 1 provvedono i competenti servizi sanitari.”

ATTESO

Che a norma dell'art. 2087 Cod. Civ. il datore di lavoro è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie al fine di tutelare l'integrità fisica e la personalità del lavoratore.

Che, al di là degli obblighi datoriali appena citati, il bene primario della salute è riconosciuto dalla Costituzione quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività (art. 32).

Che, alla luce della complessiva e gravissima situazione in essere per effetto dell'epidemia da Coronavirus, appare evidente come le misure urgenti fin ora disposte dal Governo conducono alla massima limitazione delle attività pubbliche e private al fine di consentire al personale la più ampia permanenza presso le sedi domiciliari in esecuzione degli obblighi da ultimo introdotti.

Che dal combinato disposto del d.l. n. 6/2020 e del regolamento di attuazione di cui al D.P.C.M. 23 febbraio 2020 è dato desumere tra l'altro l'obbligo della “sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del Prefetto territorialmente competente.” (Art. 1 lettera g del regolamento).

Che, ciò nonostante, dalle amministrazioni datoriali stanno pervenendo illegittime richieste ai lavoratori di computare i giorni di assenza, necessitati dalle eccezionali e contingenti misure normative, come congedo ordinario/ferie.

Che le ferie costituiscono diritto irrinunciabile del lavoratore ed hanno la finalità di consentire il recupero psico-fisico del lavoratore e la loro fruizione non può essere imposta – ed in tal senso l'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 richiama la “promozione della fruizione” da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e non il collocamento obbligatorio in congedo ordinario/ferie.

Che, pertanto, nell'attuale situazione emergenziale ed alla luce del complessivo quadro normativo come risultante dai provvedimenti fin qui adottati nella specifica



materia, il personale al quale è stato richiesto di assentarsi dal servizio in applicazione delle misure per la lotta all'epidemia in atto ed al quale non sia consentito l'accesso al c.d. "lavoro agile" o "smart working" deve ritenersi in servizio a tutti gli effetti di legge ai sensi del citato art. 19, comma 3, del d.l. n. 9 del 2 marzo 2020.
Per tutto quanto sopra premesso ed atteso, il sottoscritto Massimo Battaglia, così come rappresentato

INVITA E NEL CONTEMPO DIFFIDA

il Presidente del Consiglio dei Ministri, P.e.c.: ;
il Ministro per la Pubblica Amministrazione;
il Ministro dell'Interno PEC: gabinetto.ministro@pec.interno.it;
Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, P.e.c.
ministro.affariesteri@cert.esteri.it;
il Ministro della Giustizia P.e.c.: centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it;
il Ministro della Difesa, P.e.c.: udc@postacert.difesa.it
il Ministro dell'Economia e delle Finanze, P.e.c.: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
il Ministro dello Sviluppo Economico, P.e.c.: segr.min@pec.mise.gov.it;
il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Turismo, P.e.c.:
urp@pec.politicheagricole.gov.it;
il Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, P.e.c.:
MATTM@pec.minambiente.it
il Ministro delle Infrastrutture, P.e.c.: segreteria.ministro@pec.mit.gov.it
il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, P.e.c.:
gabinettoministro@pec.lavoro.it
il Ministro dell'Istruzione, P.e.c.: uffgabinetto@postacert.istruzione.it
il Ministro dei Beni e Attività Culturali, PEC: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it;
il Ministro della Salute, PEC: seggen@postacert.sanita.it, nonché:
Agenzia delle Entrate in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it



Agenzia delle Dogane in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
adm.direttore@pec.adm.gov.it;

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) in persona del rapp.te legale
p.t. P.E.C.: dc.SegreteriaUnicaTecnicaNormativa@postacert.inps.gov.it

Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) in persona del rapp.te
legale p.t. P.E.C.: P.e.c.: dcrisorseumane@postacert.inail.it;

Automobile Club Italia (A.C.I.) in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
direzionerisorseumaneaffarigenerali@pec.aci.it;

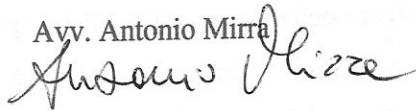
Ispettorato Nazionale del Lavoro (I.N.L.) in persona del rapp.te legale p.t. P.E.C.:
dcrisorse@pec.ispettorato.gov.it

Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (A.I.C.S.), P.e.c.:
agenzia.cooperazione@cert.esteri.it, ciascuno per le rispettive competenze e
responsabilità, a disporre la corretta applicazione delle disposizioni in materia di
assenze dal servizio del personale interessato dalla chiusura delle relative sedi di
servizio per effetto delle disposizioni in materia di contenimento e gestione
dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, provvedendo all'annullamento dei
provvedimenti delle assenze quali ferie, ovvero congedo ordinario, eventualmente
imposti medio tempore.

La presente Vi costituisce in mora ad ogni effetto di legge.

Roma, 10 marzo 2020

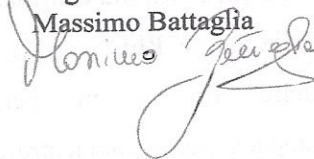
Avv. Antonio Mirra



CONFSAL-UNSA

Il Segretario Generale

Massimo Battaglia

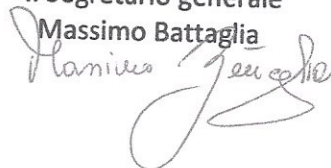


Procura speciale

Io sottoscritto Massimo Battaglia nato a Terracina (Lt) il 14 luglio 1958 e residente ivi alla Via Monticchio n. 26, c.f. BTTMSM58L14L1200, nella qualità di Segretario Generale della Federazione di lavoratori CONFISAL-UNSA con sede in Roma alla Via Napoli n. 51, in virtù dei poteri conferitimi dallo Statuto associativo delego l'Avv. Antonio Mirra, c.f. MRRNTN61M03L259K con Studio in Roma alla Via Cosseria n. 2, p.e.c. antonio.mirra@ordineavvocatita.it - fax 0695583286, presso il quale dichiaro di eleggere domicilio ad ogni effetto di legge, a rappresentarmi in ogni fase del presente procedimento stragiudiziale di diffida nei confronti delle amministrazioni pubbliche in relazione alla mancata adozione di provvedimenti idonei a realizzare la piena tutela dei lavoratori in occasione dell'epidemia di COVID19 (coronavirus) in essere nel territorio nazionale. Autorizzo l'uso dei dati personali, anche sensibili, per l'espletamento del presente mandato autorizzando il relativo trattamento.

La presente procura è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d.m. Giustizia n. 44/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, 10 marzo 2020

CONFISAL-U.N.S.A.
Il Segretario generale
Massimo Battaglia


E' Autentica ed apposta in mia presenza

Avv. Antonio Mirra
